

Anziani sotto tiro

I vecchi sono più utili ai giovani che viceversa

VITTORIO FELTRI

Massimo Fini, che ha la mia età, 78 anni suonati, ieri ha scritto un articolo per dire in pratica che in Italia ci sono troppi vecchi che rompono le scatole e che, invece, nascono pochi bambini. Tutto ciò non è una novità e soprattutto non mi scandalizza.

Non capisco per quali arcani motivi le persone anziane diano fastidio al bravo giornalista in questione. La scienza e la medicina si impegnano per far campare il più a lungo possibile le persone, e ora che sono riuscite nel loro intento Fini si mostra dispiaciuto ed elogia il Covid che ha stecchito un alto numero di matusalemme, come se i nonni fossero la causa di ogni guaio italiano in particolare e occidentale in generale.

La cosa strana è che Fini stesso appartiene alla categoria di coloro che si ostinano a non crepare, utilizzando ogni mezzo per rimanere coi piedi in terra e non ficcarli nella terra. Non comprendo la ragione per la quale noi della terza età si debba essere considerati (...)

segue → a pagina **16**

I vecchi sono più utili ai giovani che viceversa

segue dalla prima

VITTORIO FELTRI

(...) zavorra, visto che ci arrangiamo a tirare avanti con i nostri mezzi senza chiedere l'elemosina a nessuno, anzi, molti di noi con capelli bianchi o senza chioma aiutano con la loro pensione i propri figli a giungere a fine mese alla meno peggio. Senza contare che parecchi nostri eredi sfruttano la nostra collaborazione per tenere a bada i loro pargoli.

Insomma, caro Fini, noi bacucchi siamo più utili ai giovani di quanto loro siano utili a noi. Almeno questo mi sembra acclarato. Se poi le culle sono sempre più vuote non mi sembra una tragedia, considerato che il globo terracqueo è pieno di gente: miliardi di soggetti che minacciano di soffocarci tutti quanti. Negli anni Sessanta la sovrappopolazione era considerata una iattura, si diceva che l'eccesso delle nascite prima o poi avrebbe creato una catastrofe. Adesso si predica il contrario e si afferma che la crisi delle nascite porterà all'estinzione dell'umanità. O eravamo cretini ieri o lo siamo oggi. A me interessa ciò che accade ora e di quello che succederà domani non mi importa nulla. Non sono stanco di vivere però non mi illudo di essere eterno, mi piacerebbe soltanto che i matti come te non mi facessero sentire in colpa perché non mi sono ancora deciso a togliere il disturbo per far posto a un giovanotto.

Infine, due parole sulle donne che non hanno più voglia di mettere al mondo dieci fanciulli. Hanno ragione. Un pargoletto o due fa piacere averli in casa, quattro o cinque non sai neanche dove collocarli e come nutrirli né come prepararli ad affrontare la battaglia dell'esistenza. Chi non afferri questi elementari concetti vada a nascondersi.